



Comune di Rodello

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.31

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO:

DELIBERA 13/22.04.2013: IMU PER IL 2013. INTEGRAZIONE PER OSSERVAZIONI DEL MEF (04/07/2013 PROTOCOLLO 13344).

L'anno duemilatrecento addì trenta del mese di settembre alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. GIRIBALDI WALTER - Sindaco	Sì
2. DROCCO FRANCO - Assessore	Sì
3. FLAIM DIEGO - Consigliere	Sì
4. DAVICO CLAUDIO - Consigliere	Sì
5. CAGNASSO CONSUELO - Assessore	Sì
6. CAGNASSO ARMANDO - Consigliere	Sì
7. GARAVAGNO MARCO - Assessore	No
8. BOFFA LORENZO - Assessore	Sì
9. CAGNASSO LUIGI - Consigliere	Sì
10. ALEDDA FRANCO - Consigliere	Sì
11. DESTEFANIS VANDA - Consigliere	Sì
12. MORRA MATTEO - Consigliere	No
13. DIDIER MARCO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Signora MAGORDA Dr.ssa Agata il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor GIRIBALDI WALTER nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Delibera C. C. 13/ 22.04.2013 : Aliquota I.M.U. 2013. Esame osservazioni del MEF (del 04.07.2013 protocollo 13344).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune con la delibera CC 13/ 22.04.2013 ha determinato di confermare per l' anno 2013 le aliquote IMU, ivi compresa l' aliquota IMU dello 0,15 per cento per i fabbricati rurali a uso strumentale, come già prevista per l' anno 2012;

Premesso che:

- l'art. 1 comma 380 lett. a) della Legge di stabilità per l'anno 2013 n. 228/2012, ha soppresso la riserva allo Stato della quota di imposta di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito nella L. n. 214/2011;
- la lettera f) del medesimo comma 380 ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito nella L. n. 214/2011;
- tra gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D rientrano anche i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557/1993 convertito con modificazioni nella L. n. 133/1994;
- la successiva lettera h) del medesimo comma 380, ha abrogato l'art. 11 comma 13 del D.L. n. 201/2011 convertito nella L. n. 214/2011 che prevedeva che il gettito dell'IMU per i fabbricati rurali ad uso strumentale fosse interamente riservato ai comuni;
- il comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito nella L. n. 214/2011 stabilisce che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557/1993 convertito con modificazioni nella L. n. 133/1994, l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento e che i Comuni possono ridurre tale aliquota fino allo 0,1 per cento;

Considerato che:

- il Consiglio comunale con la delibera sopra richiamata ha fissato l'aliquota IMU per l'anno 2013 per i fabbricati rurali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993 nella misura dello 0,15 per cento;
- nella Risoluzione n. 5/Df del 28/03/2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze al punto n. 1 "Novità recate dalla Legge di Stabilità" ha scritto che: *"Per quanto riguarda la facoltà, riconosciuta ai comuni, di ridurre l'aliquota agevolata dello 0,2 per cento fino allo 0,1 per cento, prevista dallo stesso comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, si deve sottolineare che tale disposizione risulta ormai incompatibile, limitatamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nel gruppo catastale D, con quelle contenute nel comma 380 dell'art. 1 della Legge di stabilità per l'anno 2013. L'unico effetto della norma introdotta dalla Legge di stabilità per l'anno 2013 per i fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola, classificati nel gruppo catastale D, è dunque quello di riservare allo Stato il gettito derivante dai citati immobili all'aliquota dello 0,2 per cento"*;
- ai sensi dell'art. 13 comma 13-bis del D.L. n. 201/2011 convertito nella L. n. 214/2011 la delibera del Consiglio Comunale sopra richiamata è stata pubblicata nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Il MEF- Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze (protocollo 13344 del 04.07.2013) ha fatto pervenire una nota in cui ha espresso quanto segue:

"come chiarito nella risoluzione n. 5/DF del 28 marzo 2013 , cui si rimanda, la facoltà di ridurre fino allo 0,1 per cento l' aliquota agevolata dello 0,2 per cento relativa ai fabbricati in questione – attribuita ai Comuni dall' art. 13, comma 8, del d. l. 201 del 2011 convertito il legge 214/2011 – deve ritenersi incompatibile, limitatamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nel gruppo D, con le sopravvenute disposizioni di cui al c. 380 dell' art. 1 legge 228/ 2012 (legge di stabilità per l' anno 2013) in vigore dal 1 gennaio 2013.

Si rammenta infatti , che la lett. f) del citato c. 380 ha riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, con la conseguenza che, qualora

i fabbricati rurali a uso strumentale siano classificati in tale gruppo catastale, dovranno necessariamente essere assoggettati all' aliquota fissata dalla legge, pari allo 0,2%, senza possibilità per il Comune di intervenire su tale misura.....”.

Nella nota di cui sopra si richiama il Comune ad adottare i conseguenti provvedimenti e a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze l'atto modificato mediante inserimento telematico nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Ritenuto pertanto necessario:

- recepire le indicazioni contenute della Risoluzione n. 5/Df del 28/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze e nella successiva nota ministeriale prot. n. 13344 del 04.07.2013) sopra indicata, modificando l'aliquota IMU dei fabbricati rurali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993 classificati nel gruppo catastale D che passa allo 0,20 per cento e confermando l'aliquota IMU allo 0,15 per cento per i fabbricati rurali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993 classificati nelle categorie catastali diverse da quelle del gruppo catastale D;
- dare atto che rimangono invariate tutte le altre aliquote IMU già deliberate per l'anno 2013;
- dare atto inoltre che secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 1, del D.L. 21/05/2013, n. 54 convertito con modifiche in Legge 85 del 18.07.2013, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, per l'anno 2013 è sospeso il versamento della prima rata dell'imposta municipale propria per i terreni agricoli e per i fabbricati rurali di cui all' art. 13, commi 4, 5 e 8 del D.L. 201/ 2011 convertito con modifiche in legge 214/ 22.12.2011 e s.m.i. ;

Fatto inoltre presente che il termine di approvazione del bilancio di previsione è stato ulteriormente prorogato al 30.11.2013; la nuova proroga è stata inserita nel Dl 102 del 31 agosto 2013;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuto dover provveder in merito alle aliquote IMU 2013 adeguando la precedente delibera CC 13/ 22.04.2013 alla osservazioni del MEF sopra richiamate ;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime resa per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di PRENDERE ATTO delle Osservazioni che il MEF Dipartimento Finanze ha espresse sulla delibera C. C. 13/ 22.04.2013 : Aliquota I.M.U. 2013 (protocollo 13344 in data 04.07.2013) ;
 2. di Accogliere Le osservazioni suddette e di modificare l'aliquota IMU per l'anno 2013 dei fabbricati rurali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993 classificati nel gruppo catastale D che passa allo 0,20 per cento;
 3. di confermare l'aliquota IMU allo 0,15 per cento per i fabbricati rurali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993 classificati nelle categorie catastali diverse dal gruppo catastale D;
 4. rimangono invariate tutte le altre aliquote IMU già deliberate per l'anno 2013;
 5. la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante inserimento telematico nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.
- Con successiva votazione unanime il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.

COMUNE DI RODELLO

Allegato CC 31/ 30.09.2013

Aliquote e detrazioni IMU anno 2013

<u>Fattispecie</u>	<u>Aliquota</u>
--------------------	-----------------

Abitazione principale e relative pertinenze	0,5
Fabbricati rurali ad uso strumentale delle attività agricole classificati in gruppi catastali <i>diversi</i> dal gruppo D	0,15
Fabbricati rurali ad uso strumentale delle attività agricole classificati in gruppi catastali categoria D	0,20
Altri immobili	0,80
Detrazione per abitazione principale	Nelle misure di legge

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to : GIRIBALDI WALTER

Il Segretario Comunale
F.to : MAGORDA Dr.ssa

Agata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione viene pubblicata:

X all'Albo Pretorio Digitale del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

☐ nel sito informatico del Comune dal _____ (art.32 c.1 L.69/18/06/2009)

Rodello, lì 10/10/2013

Il Segretario Comunale
F.to: MAGORDA Dr.ssa Agata

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30-set-2013

In quanto

X Dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

☐ Decorsi 10 gg. dal completamento del periodo di pubblicazione senza che siano stati presentati reclami ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Rodello, lì 10/10/2013

Il Segretario Comunale
F.to: MAGORDA Dr.ssa Agata

PARERI

Sulla presente deliberazione sono stati assunti i seguenti pareri (art.49 e 151 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.)

X parere di regolarità tecnica: favorevole

X parere di regolarità contabile: favorevole

☐ parere di regolarità per la copertura finanziaria: favorevole

Il/I Responsabile/i del Servizio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Rodello, lì Il Segretario Comunale

MAGORDA Dr.ssa Agata